

Umbria: il grande evento

AL VIA IL CONFRONTO SUI MEDIA, TRA DIBATTITI E OSPITI ILLUSTRI

Ha preso il via ufficialmente la rassegna dedicata al mondo della comunicazione: oggi si entra nel vivo con Susanna Camusso e Luca Telese

FESTIVAL DEL GIORNALISMO LO SCRITTORE HA INAUGURATO LA KERMESSE IN ANTEPRIMA

Folla da guinness per Roberto Saviano

Una lunga fila di ammiratori si è formata fuori dal Pavone dal tardo pomeriggio

Partenza da favola per il Festival Internazionale del Giornalismo nel segno di Roberto Saviano. E da oggi si entra nel vivo con cinque vorticosi giornate tutte da leggere e da sfogliare

Sofia Coletti
di PERUGIA

LA GENTE ha cominciato ad accorrere parecchie ore prima dell'incontro, fissato per le 18.30 piazza della Repubblica era invasa di persone in frenetica attesa. Tutto secondo previsioni: al Festival del Giornalismo parte con passo triunfale grazie alla strepitosa anteprima con Roberto Saviano.

Accotto da un applauso interminabile e ovazioni da stadio, lo scrittore non nasconde l'emozione di tornare al Festival: «Perugia è una città che mi ha sempre dato la possibilità di parlare vedersi in faccia — esordisce sul palco — Questo è un Festival prezioso perché c'è un pubblico attento e aperto al confronto». Saviano cita Enzo Biagi, rievoca la storia di don



Peppe Diana, per introdurre l'agoramento che gli sta a cuore, anzi, che lo ossessiona: la macchina del fango, «un complesso meccanismo internazionale, un fenomeno culturale prima ancora che una battaglia politica, che delegittima puntando sul gossip e le interferenze nella vita privata». La diffamazione è sempre stata al centro della sua ricerca. «L'importante — dice — è avere gli strumenti che sve-

lano quello che sta dietro, conoscendo le cose». Sempre ieri si sono aperte le mostre che da tradizione accompagnano il cartellone. Il percosso, inaugurato dal presidente della Provincia Giusticchi, si snoda nel Corpo della Rocca Paolina in tre tappe: «Il mondo ai tempi della dure vita: ripercorre la storia dei felici anni '60 attraverso le prime pagine dei quotidiani dell'epoca con tanto di proiettori

originali e ricostruzioni di set cinematografici nell'allestimento curato da Luciano Zetti. «Trasmigrazione» presenta il reportage fotografico di Alfredo Bini sulle tracce dei migranti diretti in Libia per raggiungere l'Euro. «Collateral Damage», infine, è una video-installazione collettiva realizzata appositamente per il festival, che documenta la crudeltà della guerra con sguardo filosofico e artistico. E oggi si entra dav-



L'ATTESA
Centinaia di persone hanno invaso piazza della Repubblica per Saviano; domani tocca alla Camusso

vere nel vivo con l'inaugurazione ufficiale. Tanti, tantissimi, gli appuntamenti che si rincorreano per il centro storico, tutti a ingresso gratuito. Da segnalare alle 16.30 alla sala dei Notari l'incontro sul tema «Donne, media e potere», tra le altre, Susanna Camusso (nella foto) segretario generale della Cgil e Cattiusca Marinò. Alle 21 al Pavone scratta con Luca Telese che racconterà «Come non si diventa giornalisti».